



FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI MEDICINA GENERALE

SEGRETERIA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Dott. Angelo Castaldo tel. 330 791322 – 334 6786056 - angelocastaldo@fimmg.org

sede Via Cinthia is. 41 – 80126 – NA - tel. 081 7281467 – fax 081 7661366 -

Data 3 maggio 2007

Prot. n. 08 / 2007 inviata via Fax

Al Presidente della Regione Campania
All'Assessore alla Sanità della Regione Campania
Al Prefetto della Provincia di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
e p.c. Al Presidente della Commissione di Garanzia per
l'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali
Loro indirizzi

Oggetto: Comunicazione dello sciopero proclamato dalle OO SS dei Medici di Assistenza Primaria e dei Pediatri di Famiglia

La **FIMMG Campania**, Federazione Italiana Medici Medicina Generale della Regione Campania, dichiarato lo stato di agitazione della categoria con lettera protocollo n. 6/2007 del 4 aprile u.s. constatata la mancata attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, constatato l'assoluto disinteresse dell'Assessorato alla Sanità nonostante la prima manifestazione di sciopero effettuata il 27 aprile u.s. comunica che

da martedì 15 maggio 2007 a venerdì 18 maggio è proclamato lo sciopero dei Medici di Assistenza Primaria e dei Pediatri di Famiglia della Regione Campania; nel corso di tali giornate gli studi medici resteranno chiusi.

Ai cittadini verranno assicurate le prestazioni indispensabili previste nei relativi A.C.N.

Lo stato di agitazione nei confronti della Regione Campania è stato dichiarato per:

1. denunciare il mancato rinnovo degli Accordi Integrativi Regionali e la dichiarata volontà di riproporre gli scellerati provvedimenti previsti per la riduzione della spesa farmaceutica, fino alla attribuzione ai Medici e Pediatri di Famiglia di "anomali" budget individuali, che sono soltanto dei tetti di spesa per assistito
2. dichiarare che i provvedimenti per la spesa farmaceutica previsti nella delibera 460 del 20 marzo scorso con il "Piano di Rientro dal disavanzo del SSR" sono gravemente lesivi per il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza dei cittadini e vanno immediatamente ritirati
3. rivendicare la presa d'atto da parte dell'Assessorato alla Sanità delle gravi inadempienze nei confronti delle categorie professionali interessate, anche per la mancata definizione di un Piano sanitario territoriale capace di determinare un riassetto dell'assistenza extra - ospedaliera
4. ottenere l'apertura di un tavolo di confronto ove discutere di provvedimenti alternativi a quelli previsti per il "controllo" della la spesa farmaceutica e che rispettino da una parte gli obiettivi di razionalizzazione della spesa e dall'altra possano salvaguardare i Livelli Assistenziali dei cittadini campani ed ottenere altresì la sottoscrizione degli Accordi Integrativi Regionali per la Medicina Generale e per la Pediatria di Famiglia.

Distinti saluti

Angelo Castaldo
segretario regionale generale